

Le poste di via Ascoli riapriranno, ma altrove

IL CASO

Le Poste di via Ascoli quasi certamente non riapriranno. Gli sportelli erano stati chiusi a giugno per una ristrutturazione che sarebbe dovuta durare qualche mese e invece non è mai partita.

«Grosse carenze infrastrutturali e locali inadeguati», spiegano dalle Poste: il preventivo dei lavori è troppo alto, perché gli spazi non sono più adeguati e il gioco non vale la candela. «Sono in atto verifiche per trovare una soluzione definitiva», dicono dalle Poste. Una delle possibilità è che si trovi un nuovo

locale pronto ad ospitare l'ufficio, nella stessa zona.

Protestano i residenti. Il comitato Dora Spina 3 e la Circonscrizione 4 da anni si battono perché anche quando era aperto, l'ufficio postale di via Ascoli era insufficiente. Figuriamoci adesso. Già in passato le Poste avevano ipotizzato un trasloco nell'area di via Livorno. Ad oggi l'ufficio di via Ascoli resta nascosto da una serranda abbassata. E i residenti lamentano il disservizio. Dal comitato la richiesta è che il nuovo ufficio trovi posto all'interno della Spina 3, ma anche di provve-

dere nel frattempo a una sostituzione provvisoria dell'ufficio chiuso. Dalle Poste spiegano di voler risolvere il problema. Ma su dove e quando potrebbe aprire il nuovo ufficio le valutazioni sono ancora in atto. Una buona notizia arriva invece dall'ufficio più vicino a via Ascoli, quello di corso Regina Margherita 264/E. Qui, dopo la ristrutturazione, le code sono state abolite, o quantomeno ridotte. Debutta infatti il «gestore attese», che permette di prenotare il turno con l'App «ufficio postale». F. ASS. —